



Città Metropolitana
di Genova

Allegato MD. 00 ALL'ACCORDO QUADRO

PROCESSO DI ATTIVAZIONE DEI LAVORI DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI DIVERSE DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA					
QUADRO SINOTTICO PROCESSO DI ATTIVAZIONE DEI LAVORI					
	<i>Attività</i>	<i>Soggetto competente</i>	<i>Soggetto Destinatario</i>	<i>Tempistica/scadenza</i>	<i>Modelli</i>
1	Richiesta Preliminare di Lavoro – RPL	Comune	Appaltatore e SUA	Quando l'intervento è necessario e risulta finanziato	Allegato MD.01 - Modello RPL Richiesta preliminare lavoro
2	Riscontro su capienza residua dell'accordo	SUA	Comune e Appaltatore	5 giorni	Pec / e mail
3	Richiesta Attivazione Ordinativo Principale di Lavoro - ROPL	Comune	Appaltatore e SUA	5 giorni da ultimazione degli eventuali sopralluoghi o da comunicazione capienza	Allegato MD.02 - Modello Richiesta Attivazione Principale di Lavoro – ROPL con progetto esecutivo allegato
4	Produzione cauzione definitiva e documentazione per la stipula del contratto derivato	Appaltatore	Comune	15 giorni dalla ROPL	
5	Sottoscrizione (anche disgiunta) dell'Ordinativo Principale di Lavoro – OPL	Appaltatore e Comune		5 giorni dalla ricezione della documentazione per stipula	Allegato MD.03 – Modello Ordinativo Principale di Lavoro - OPL
6	Trasmissione documentazione propedeutica alla consegna	Appaltatore	Comune	Entro 10 giorni dalla sottoscrizione di cui al p.to 5	
7	Avvio del contratto derivato	Appaltatore e Comune		Entro 45 giorni dalla stipula dell'OPL ovvero immediato	Verbale di consegna dei lavori

PROCESSO DI ATTIVAZIONE DEI LAVORI DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA' CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA					
QUADRO SINOTTICO PROCESSO DI ATTIVAZIONE DEI LAVORI					
	<i>Attività</i>	<i>Soggetto competente</i>	<i>Soggetto Destinatario</i>	<i>Tempistica/scadenza</i>	<i>Modelli</i>
1	Redazione atto di assunzione di impegno di spesa e CIG derivato	DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'	Ufficio tecnico della DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA' e SUA		
2	Redazione progetto esecutivo	Ufficio tecnico della DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'			
3	Richiesta Attivazione Ordinativo Principale di Lavoro – ROPL e richiesta documentazione propedeutica alla firma del contratto derivato	DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'	APPALTATORE		Allegato MD.02 - Modello Richiesta Attivazione Principale di Lavoro – ROPL con progetto esecutivo allegato
4	Produzione della documentazione propedeutica alla stipula del contratto derivato	APPALTATORE	DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'	15 giorni dalla ROPL	
5	Ordinativo Principale di Lavoro/Contratto Derivato	DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'	Appaltatore e SUA		Allegato MD.03 - Modello OPL Ordinativo Principale di Lavoro
6	Sottoscrizione (anche disgiunta) dell'Ordinativo Principale di Lavoro – OPL	Appaltatore e DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'			

7	Produzione e trasmissione documentazione propedeutica alla consegna dei lavori	Appaltatore	DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'	Entro 10 giorni dalla richiesta	
8	Avvio dell'esecuzione	Appaltatore e DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'		Entro 45 giorni dalla stipula dell'OPL ovvero immediato	Verbale di consegna

Art. 1 - ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO

L'adesione delle Amministrazioni Contraenti diverse dalla Città Metropolitana di Genova all'Accordo Quadro, durante il periodo di validità dello stesso, avviene mediante l'adesione delle Amministrazioni stesse al **Protocollo Operativo approvato dal Sindaco Metropolitano con determinazione n. 68 del 2020**.

Le Amministrazioni Committenti che abbiano già aderito al suddetto Protocollo Operativo precedentemente alla data in cui acquista efficacia l'Accordo Quadro, si intendono come già aderenti all'Accordo Quadro.

L'adesione all'Accordo Quadro non attribuisce diritto di prelazione per quanto attiene all'attivazione dei Contratti Derivati.

Per quanto attiene alla Direzione Territorio e Mobilità della Città Metropolitana di Genova, l'adesione all'Accordo Quadro si intende già avvenuta e operativa.

Ogni adesione determina l'assunzione da parte dell'Appaltatore dell'impegno a che l'esecuzione dei lavori, attivabili in forza delle successive eventuali richieste di attivazione di Contratti Derivati, sia effettuata secondo le regole dell'arte, conformandosi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi e nel rispetto di quanto dichiarato nella propria Offerta.

Art. 2 - DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

1. I rapporti tra i soggetti contraenti e l'Appaltatore rispetto all'attivazione e alla gestione dei Contratti Attuativi sono disciplinati secondo le modalità del presente documento.
2. L'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza delle disposizioni di cui all'Accordo Quadro, al Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, ed in generale di tutta la documentazione contrattuale nonché dell'offerta tecnica ed economica presentata dall'appaltatore.
3. Per tutto quanto non sia disciplinato espressamente nel presente documento e/o nella restante documentazione di gara e non sia in contrasto con gli stessi, si fa riferimento alle norme sui contratti pubblici e agli atti di regolazione in materia, nonché alle norme tecniche applicabili alle attività, prestazioni e materiali posti in essere per attuare i servizi oggetto dell'appalto.

Art. 3 –AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

1. Rientrano nell'ambito di applicazione dell'Accordo Quadro strade di competenza della Città metropolitana di Genova e strade di competenza dei Comuni ricompresi nel Territorio della Città Metropolitana di Genova.
2. La prestazione è suddivisa nei seguenti lotti:

Lotto 1

strade di competenza della Città metropolitana di Genova zona Ponente

Lotto 2

strade di competenza della Città metropolitana di Genova zona Centro

LOTTO 3

strade di competenza della Città metropolitana di Genova zona Levante

LOTTO 4

strade di competenza dei Comuni ricompresi nel Territorio della Città Metropolitana di Genova ricadenti in zona Ponente

LOTTO 5

strade di competenza dei Comuni ricompresi nel Territorio della Città Metropolitana di Genova ricadenti in zona Centro

LOTTO 6

strade di competenza dei Comuni ricompresi nel Territorio della Città Metropolitana di Genova ricadenti in zona Levante.

Il dettaglio delle strade appartenenti a ciascun lotto risulta dall'allegato 1-A al progetto di fattibilità tecnica ed economica.

PER AMMINISTRAZIONI COMMITTENTI DIVERSE DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Art. 4 - ATTIVAZIONE DEI CONTRATTI DERIVATI DELLE AMMINISTRAZIONI COMMITTENTI DIVERSE DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Successivamente al completamento dell'iter procedurale relativo all' Art. 1 - *Adesione all'Accordo Quadro*", ogni Amministrazione aderente può, durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro, avanzare richiesta di attivazione di un Contratto Derivato di lavori.

È possibile attivare due tipologie distinte di Contratto Derivato:

- 1) Contratto Derivato per il singolo intervento;
- 2) Contratto Derivato per interventi plurimi.

Come meglio specificato nel capitolato speciale d'oneri e nel Disciplinare Tecnico sono stati elaborati i seguenti modelli di intervento TIPO e precisamente:

1. INTERVENTO DI TIPO A con le seguenti caratteristiche: rimozione e rifacimento del solo strato di usura (4 cm compattati);
2. INTERVENTO DI TIPO B con le seguenti caratteristiche: rimozione e rifacimento dello strato di usura (4 cm compattati) e del binder (5 cm compattati)

Si precisa che gli elaborati relativi agli interventi di tipo A e B con particolare riferimento al computo metrico hanno carattere meramente indicativo della tipologia delle lavorazioni da svolgere.

I singoli lavori affidati, infatti, potranno subire variazioni quantitative rispetto ai sopracitati allegati (dipendenti da geometria della strada, lunghezza del tratto interessato, spessori strati sovrastruttura stradale) ed essere totalmente di Tipo A o di tipo B ovvero risultare da una combinazione di lavorazioni di Tipo A o di Tipo B.

Si precisa che l'importo minimo garantito per l'attivazione del singolo intervento risulta essere di € 50.000,00 al netto del ribasso d'asta compresi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. E' facoltà per l'appaltatore accettare anche importi inferiori all'importo minimo sopra indicato.

Eventuali eccezioni potranno essere accolte, previo accordo tra Amministrazione contraente ed Appaltatore, solo in caso di impossibilità derivanti da particolari vincoli di natura tecnica attinenti alla sicurezza della viabilità.

Al fine di attivare i Contratti Derivati (indicati di seguito anche come OPL), ciascuna Amministrazione Committente dovrà seguire il seguente iter:

- a) inviare una Richiesta Preliminare di Lavoro (RPL) - "Allegato MD.01 - Modello RPL Richiesta preliminare lavoro" alla Stazione Unica Appaltante (da ora in poi SUA) e all'Appaltatore, indicando nella richiesta la stima dell'importo del contratto derivato sulla base del progetto esecutivo redatto dall'Amministrazione Committente;

La SUA accerta la capienza residua del pertinente lotto dell'Accordo quadro sulla base della stima comunicata e ne invia comunicazione all'Amministrazione Committente.

- b) concordare la data dell'eventuale sopralluogo/i con l'Appaltatore e fornire allo stesso tutti i

dati utili in suo possesso;

- c) inviare una Richiesta di Attivazione Ordinativo Principale di Lavoro (ROPL) - “Allegato MD.02 - Modello Richiesta Attivazione Ordinativo Principale di Lavoro - ROPL” corredata dal progetto esecutivo dell'intervento all'Appaltatore, e, per conoscenza, alla SUA;
- d) sottoscrivere l'Ordinativo Principale di Lavoro (OPL) che costituirà il contratto derivato e trasmetterlo alla SUA per conoscenza;
- e) sottoscrivere il Verbale di consegna dei lavori previsti dall'OPL.

L'Appaltatore, una volta ricevuta la Richiesta Preliminare di Lavoro dovrà seguire il seguente iter:

- a) comunicare l'accettazione o il rifiuto (solo in caso di palese inammissibilità) della richiesta e concordare la data per l'eventuale sopralluogo/i, o trasmettere l'eventuale rifiuto debitamente motivato della Richiesta Preliminare di Lavoro;
- b) effettuare il/gli eventuale/i sopralluogo/i concordati con l'Amministrazione Committente;
- c) produrre all'Amministrazione contraente la cauzione definitiva e tutta la documentazione per la stipula del contratto derivato
- d) sottoscrivere l'Ordinativo Principale di Lavoro (OPL) sottoscritto dall'Amministrazione Committente previa produzione della cauzione definitiva e della documentazione per la stipula del contratto;
- e) inviare il POS e documentazione in materia di sicurezza all'Amministrazione Contraente
- f) sottoscrivere il Verbale di consegna dei lavori previsti dall'OPL.

Art. 5 - RICHIESTA ATTIVAZIONE ORDINATIVO PRINCIPALE DI LAVORO – ROPL

A seguito della Richiesta Preliminare di Lavoro – RPL e ricevuta dalla SUA la comunicazione in merito alla capienza dell'Accordo Quadro, entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dall'ultimazione dell'eventuale/i sopralluogo/i l'amministrazione Committente, ovvero dalla comunicazione della capienza residua, invia all'Appaltatore una Richiesta di Attivazione Ordinativo Principale di Lavoro.

La Richiesta, sottoscritta digitalmente, deve essere debitamente compilata secondo quanto previsto nel modello di cui all'“Allegato MD.02 - Modello Richiesta Attivazione Ordinativo Principale di Lavoro - ROPL” e inviata a mezzo pec da soggetto autorizzato ad esercitare la potestà negoziale in nome e per conto dell'Amministrazione Committente.

Nella Richiesta di attivazione ordinativo deve essere indicato l'importo massimale dell'Accordo Quadro e l'importo dell'ordinativo.

A tale Richiesta deve essere allegato il progetto esecutivo dell'intervento/i richiesto/i conforme a quanto disposto dalla Documentazione di gara, dai Documenti Tecnici e relativi Allegati.

Nel caso di attivazione di un Contratto Derivato per interventi plurimi, coerenti con quelli già indicati nella RPL, ognuno di essi deve essere corredato dal relativo progetto esecutivo.

Art. 5.1 – CONSEGNA IN VIA D'URGENZA

Ricevuta dalla SUA la comunicazione in merito alla capienza dell'Accordo Quadro, l'Amministrazione Committente può prevedere nella Richiesta Attivazione Ordinativo Principale di Lavoro la consegna in via d'urgenza dei lavori oggetto dell'ordinativo stesso.

Nella Richiesta di attivazione deve essere indicato l'importo massimale dell'Accordo Quadro e anche l'importo dell'ordinativo.

In tal caso entro i 3 giorni successivi, avviene la consegna dei lavori tramite apposito Verbale di consegna dei lavori in cui specifica l'importo del Contratto Derivato, la capienza dell'Accordo Quadro e l'importo del residuo dello stesso risultante dall'attivazione del Contratto Derivato, trasmettendo il suddetto Verbale a mezzo pec, per conoscenza, alla SUA.

Entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla sottoscrizione del Verbale di consegna dei lavori, l'Amministrazione Committente e l'Appaltatore sottoscrivono - anche disgiuntamente - l'Ordinativo Principale di Lavori di cui all'"Allegato MD.03 – Modello Ordinativo Principale di Lavoro - OPL" e l'Amministrazione Committente provvede a trasmettere lo stesso a mezzo pec alla SUA.

Art. 6 - ORDINATIVO PRINCIPALE DI LAVORI

Entro 5 (cinque) giorni dalla ricezione della documentazione completa per la stipula del derivato, l'Amministrazione Committente e l'Appaltatore sottoscrivono - anche disgiuntamente - l'Ordinativo Principale di Lavori di cui all'"Allegato MD.03 – Modello Ordinativo Principale di Lavoro - OPL" e l'Amministrazione Committente provvede a trasmettere lo stesso a mezzo pec alla SUA.

L'Amministrazione Committente garantisce alla SUA l'esecuzione dei lavori come da importo comunicato con l'Ordinativo Principale Lavoro, la S.U.A. è sollevata da ogni responsabilità in caso di esecuzione di lavori per importi superiori rispetto a quanto comunicato, le conseguenti maggiori somme riconosciute infatti non potranno essere considerate nell'ambito della presente procedura, né incideranno sul massimale dell'accordo quadro

Prima della sottoscrizione dell'Ordinativo Principale di Lavori l'Amministrazione Committente provvede altresì all'acquisizione della documentazione comprovante la costituzione della garanzia definitiva, l'avvenuta stipula delle polizze assicurative, dell'indicazione dei referenti contrattuali e dei soggetti a vario titolo responsabili delle obbligazioni nascenti dal contratto derivato.

Per effetto della sottoscrizione dell'Ordinativo Principale di Lavori, l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire il Contratto Derivato secondo quanto prescritto dall'Accordo Quadro, dal Capitolato Speciale d'Oneri, dal Disciplinare Tecnico e dalla propria offerta.

Art. 7 - VERBALE DI CONSEGNA DEI LAVORI

Entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla sottoscrizione dell'Ordinativo Principale di Lavori il RUP autorizza il DL alla consegna dei lavori mediante sottoscrizione del Verbale di consegna.

Dalla data del Verbale di consegna decorrono i termini fissati nel Contratto Derivato per la conclusione del Contratto medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 8 del Capitolato Speciale d'Oneri.

PER LA DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

Art. 1 - ATTIVAZIONE CONTRATTO DERIVATO DELLA DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITÀ DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Nel periodo di validità dell'Accordo Quadro la Direzione Territorio e Mobilità della Città Metropolitana di Genova può attivare il Contratto Derivato, nei limiti di capienza dell'Accordo Quadro secondo la seguente tipologia:

È possibile attivare due tipologie distinte di Contratto Derivato:

- 1) Contratto Derivato per il singolo intervento;
- 2) Contratto Derivato per interventi plurimi.

Come meglio specificato nel capitolato speciale d'oneri e nel Disciplinare Tecnico, sono stati elaborati i seguenti modelli di intervento TIPO e precisamente:

- 1) INTERVENTO DI TIPO A con le seguenti caratteristiche: rimozione e rifacimento del solo strato di usura (4 cm compattati);
- 2) INTERVENTO DI TIPO B con le seguenti caratteristiche: rimozione e rifacimento dello strato di usura (4 cm compattati) e del binder (5 cm compattati)

Si precisa che gli elaborati relativi agli interventi di tipo A e B con particolare riferimento al computo metrico hanno carattere meramente indicativo della tipologia delle lavorazioni da svolgere.

I singoli lavori affidati, infatti, potranno subire variazioni quantitative rispetto ai sopraccitati allegati (dipendenti da geometria della strada, lunghezza del tratto interessato, spessori strati sovrastruttura stradale) ed essere totalmente di Tipo A o di tipo B ovvero risultare da una combinazione di lavorazioni di Tipo A o di Tipo B.

Si precisa che l'importo minimo garantito per l'attivazione del singolo intervento risulta essere di € 50.000,00 al netto del ribasso d'asta compresi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. E' facoltà per l'appaltatore accettare anche importi inferiori all'importo minimo sopra indicato.

Eventuali eccezioni potranno essere accolte, previo accordo tra la Direzione Territorio e Mobilità quale Amministrazione contraente ed Appaltatore, solo in caso di impossibilità derivanti da particolari vincoli di natura tecnica attinenti alla sicurezza della viabilità.

Al fine di attivare i Contratti Derivati (indicati di seguito anche come OPL), la Direzione Territorio e Mobilità seguirà il seguente iter:

- a) inviare una comunicazione su capienza accordo e residuo dello stesso alla Stazione Unica Appaltante (da ora in poi SUA), indicando la stima dell'importo del contratto derivato sulla base del progetto esecutivo redatto dalla Direzione;
- b) Redigere un atto di assunzione di impegno di spesa e acquisire il relativo CIG derivato;
- c) Redigere il progetto esecutivo dell'intervento;
- d) inviare all'Appaltatore una Richiesta Attivazione Ordinativo Principale di Lavoro – ROPL con allegato il progetto esecutivo e contestualmente chiedere all'Appaltatore di produrre la documentazione propedeutica alla firma del contratto derivato;
- e) concordare la data dell'eventuale sopralluogo/i con l'Appaltatore e fornire allo stesso tutti i dati utili in suo possesso;
- f) sottoscrivere l'Ordinativo Principale di Lavoro (OPL) che costituirà il contratto derivato e trasmetterlo alla SUA per conoscenza;
- g) sottoscrivere il Verbale di consegna dei lavori previsti dall'OPL.

L'Appaltatore, una volta ricevuta la Richiesta Preliminare di Lavoro dovrà seguire il seguente iter:

- a) effettuare il/gli eventuale/i sopralluogo/i concordati con la Direzione Territorio e Mobilità;
- b) produrre alla Direzione Territorio e Mobilità la cauzione definitiva e tutta la documentazione per la stipula del contratto derivato
- c) sottoscrivere l'Ordinativo Principale di Lavoro (OPL) previa produzione della cauzione definitiva e della documentazione per la stipula del contratto;
- d) inviare il POS e documentazione in materia di sicurezza all'Amministrazione Contraente e tutta la documentazione propedeutica alla consegna;
- e) sottoscrivere il Verbale di consegna dei lavori previsti dall'OPL.

RICHIESTA ATTIVAZIONE ORDINATIVO PRINCIPALE DI LAVORO – ROPL: si veda Art. 5 valevole anche per la ROPL da parte della Direzione Territorio e Mobilità

CONSEGNA IN VIA D'URGENZA: si veda Art. 5.1 valevole per la consegna in via d'urgenza da parte della Direzione Territorio e Mobilità

ORDINATIVO PRINCIPALE DI LAVORI: si veda Art. 6 valevole per l'ordinativo principale di

lavori da parte della Direzione Territorio e Mobilità

VERBALE DI CONSEGNA DEI LAVORI: si veda Art. 7 valevole per la consegna da parte della Direzione Territorio e Mobilità